

Wireless in alta quota tutto nuovo

Una riorganizzazione “in alta quota”: è quella di Lepida Wireless, ossia di dorsali radio per connettere tutto ciò che non è raggiungibile direttamente con la fibra ottica. Con l’acquisizione dello scorso anno della frequenza licenziata a 26GHz con canalizzazione a 56MHz e con la selezione di ponti radio capaci di arrivare sino a modulazioni 1024QAM e quindi con capacità dell’ordine dei 450Mbps, continua l’attività di sostituzione di tutti i link radio già presenti sul territorio sia perché sottoposti ad interferenze, sia perché operanti su risorsa licenziata in bande diverse e quindi con caratteristiche tecniche disomogenee. La nuova architettura di rete radio si sta poi integrando con l’evoluzione della rete in fibra ottica: in molte zone i Comuni originariamente connessi via radio sono passati alla fibra, il che ha consentito di rivedere l’architettura dei collegamenti con vantaggi sull’efficienza. Complessivamente il piano prevede sia di realizzare nuove tratte che l’upgrade di quelle esistenti, per un totale di circa 130 tratte. Il riferimento all’“alta quota” viene dal fatto, reale, che molti dei tralicci si trovano in alta montagna: quello in posizione più alta, a 2100 metri di quota, si trova sulla punta del Cimone, ed è già attivo. Sono 25 le tratte su cui si è già passati ai 26GHz: 11 in alta Emilia (PC, PR, RE), 3 nella parte centrale della regione (MO, BO, FE), 11 in Romagna (RA, FC, RN) ed entro fine anno - condizioni meteo permettendo - si prevede di attivare altre 25 tratte. La conclusione dell’intera operazione è prevista entro il termine dell’estate 2016 ●



AnaCNER, crescita e Anagrafe Nazionale

È sempre più diffuso tra gli Enti del territorio AnaCNER, il sistema per l’accesso profilato ai dati anagrafici della popolazione residente dell’Emilia-Romagna; sono infatti 126 i Comuni convenzionati (di cui 78 quelli “attivi” e consultabili) e 66 le “amministrazioni precedenti” che accedono (ossia istituzioni come Forze dell’ordine, Inail, Agenzia Entrate e soggetti privati gestori di pubblici servizi come TPER e Sorit). Nell’ambito delle attività mirate alla semplificazione dei rapporti tra cittadino e PA, AnaCNER ha pertanto l’obiettivo di “far parlare” tra loro le anagrafi. Un aspetto importante è quello relativo alla gestione delle autorizzazioni per l’accesso ai dati, che comporta per Lepida spa in collaborazione con ANUSCA, l’esame delle richieste e il benessere dei Comuni aderenti. Intenso è il lavoro mira-

to all’integrazione con il sistema nazionale, ossia l’ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente): il primo passo è stato adeguare il nodo centrale di AnaCNER rispetto alle specifiche nazionali. Il prossimo passo consiste nella pubblicazione delle nuove specifiche di tracciato per fare partire la qualificazione dei gestionali dei fornitori di mercato e “fare parlare” i Nodi periferici di AnaCNER con il Sistema nazionale. Lo scopo di Lepida spa e Regione Emilia-Romagna con questa attività è quello di facilitare il primo popolamento dell’Anagrafe Nazionale da parte dei nostri Comuni. AnaCNER continuerà ad offrire i suoi servizi agli Enti sino a quando il sistema nazionale non offrirà un servizio equivalente, anche con i meccanismi di consultazione storica attualmente in essere ●



DataCenter: nuove flessibilità dalla “lama”

Le scelte tecnologiche di LepidaSpa cambiano nel tempo adattandosi alle nuove opportunità offerte dal mercato. Per la componente computing dei DataCenter si passa allora da hardware di calcolo basato su singoli server a sistemi blade server, che hanno intrinsecamente maggiori prestazioni e minori oneri gestionali, riuscendo, oggi e non ieri, a garantire i prezzi delle macchine virtuali già approvati e pubblicati sul listino. Il blade server chassis è un contenitore di singole schede di calcolo chiamate lame e la recente selezione effettuata da LepidaSpa ha un modello di fornitura in cui il costo è interamente relativo alla singola lama e non all'infrastruttura che la ospita, potendo così crescere nel tempo senza alcuna barriera di ingresso o di espansione, su tutti i poli che ospitano i DataCenter. I processori di nuova generazione consentono un considerevole aumento

della potenza computazionale disponibile e quindi di densità di servizi su un singolo server. Il calcolo costi/benefici è semplice: per ottenere le stesse macchine virtuali si compensa un maggior costo dell'hardware (circa il doppio) con un minor costo (la metà) del software. La scelta blade consente anche di ampliare l'offerta computing di LepidaSpa, fornendo la possibilità ai Soci di acquisire direttamente il servizio di una lama in DataCenter, con o senza software di virtualizzazione, secondo le esigenze, e questa soluzione è richiesta soprattutto dagli Enti di grandi dimensioni che hanno già una struttura operativa e gestionale delle risorse informatiche. La lama in DataCenter prevede quindi hardware dedicato al 100%, con isolamento totale a tutti i livelli funzionali, alto livello di personalizzazione e integrazione, ed una trasparenza totale sull'architettura che ospita i servizi ●

Comunità tematica “demografici”, per integrare scienza e conoscenza...

Funzionari o dirigenti, specialisti in informatica, statistici, tutti provenienti dai Comuni dell'Emilia-Romagna: è composta la Comunità Tematica “Demografici”, “Un gruppo equilibrato - racconta Alessandro Francioni, coordinatore della Comunità - ben miscelato per competenze e per approccio personale, ma anche territorialmente rappresentativo”. È proprio per dare voce al territorio in tema di innovazione che, in ambito CNER, nascono le Comunità Tematiche (CT). Con il coordinamento operativo di LepidaSpa, le Comunità si incontrano, fisicamente o virtualmente (videoconferenza o streaming) per lavorare insieme e condividere buone pratiche. Francioni, dirigente dei servizi anagrafici del Comune di Cesena racconta “cosa si fa” nella Comunità da lui guidata, in collaborazione con i referenti di LepidaSpa. Sono due, i progetti principali: il primo riguarda il sistema per la circolarità anagrafica AnaCNER, ossia il sistema che permette a PA e soggetti privati gestori di pubblici servizi di accedere,

opportunamente profilati, ai dati anagrafici della popolazione residente senza dover richiederli alla PA competente via fax o telefono. Il secondo riguarda i Servizi Demografici on-line che consentono all'Ente di offrire servizi per il cittadino, come la richiesta di certificati on-line. “Abbiamo lavorato insieme nelle CT sul tema dei servizi e sulla loro evoluzione in coerenza con la normativa e in risposta al fabbisogno degli Enti utilizzatori. Abbiamo, inoltre, condiviso le domande sorte all'uscita del decreto relativo alla Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e abbiamo studiato insieme la proposta per rendere funzionale il lavoro svolto su AnaCNER rispetto al disegno nazionale”. La Comunità Tematica Demografici è sempre molto “partecipata” proprio perché, come testimonia Francioni “La sensazione generale è di fare qualcosa di utile sia per chi lavora nella Pubblica Amministrazione, sia per i cittadini” ●



Disaster recovery e contratti di pooling nei DataCenter



Come proteggere i propri dati e mantenere attivo il servizio in caso di emergenza? Il tema del “disaster recovery” è importante e, in linea generale, la possibilità di avere i server e dati non più “sotto casa”, ma in un datacenter dotato di tutte le misure di protezione rappresenta una buona soluzione. E, mentre procedono i lavori per realizzare i primi due DataCenter di LepidaSpa a Ravenna e a Parma, LepidaSpa offre la possibilità di proteggere i propri dati e di garantire la continuità operativa a costi estremamente contenuti. La nuova offerta mette a disposizione un ambiente virtuale che si prevede debba essere utilizzato per non più del 5% del tempo su base annua (sebbene si spera sempre che l'emergenza non si verifichi, si è definita una finestra temporale “plausibile”) ad un costo, per la macchina virtuale base, di 60€ l'anno/iva compresa, contro i 400€ per

la macchina virtuale base disponibile per il 100% del tempo. Nel sito www.lepida.it sono presenti tutti i dettagli economici dell'offerta. Inoltre, alcuni Enti stanno chiedendo una contrattualizzazione più “cloud” per le risorse nei DataCenter, volendo avere un pool di risorse contrattualizzate che possono essere utilizzate in modo dinamico. In pratica si tratta di acquisire un certo numero di macchine virtuali base e poi di avere la flessibilità operativa di accenderle o modificarle secondo le esigenze, a parità di costo complessivo. Ad esempio si possono acquisire 11 macchine virtuali a 1 core a 4400€ e poi chiedere l'attivazione di 1 macchina virtuale a 8 core, di 1 macchina virtuale a 4 core e di una macchina virtuale a 1 core. Questa flessibilità di pooling, nel pieno rispetto complessivo dei costi presenti nel listino, è a disposizione di tutti a partire da ottobre ●

Modigliana, Banda Ultra Larga nelle aree produttive



Soddisfatti i nuovi utenti “professionali” - si tratta di aziende - per la Banda Ultra larga portata da LepidaSpa nelle aree produttive di Modigliana, nel forlivese. La cittadina romagnola tiene al suo comparto produttivo e non vuole perdere il treno della Banda Ultra Larga: per questo il Comune si è fatto carico di organizzare il territorio per portare la fibra ottica in 3 aree produttive, seguendo il modello previsto dalla Legge Regionale n.14/2014 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” e con il contributo della Camera di Commercio di Forlì. Nel primo e terzo lotto è stata portata la fibra a due aziende grandi, molto rilevanti per il territorio dal punto di vista occupazionale, e alle loro succursali. Dopo un anno di attività con la nuova infrastruttura gli utenti esprimono soddisfazione, sia per le performance che per il costo del servizio, che permette di svolgere in tempi molto più ridotti azioni semplici come la posta elettronica e lo scambio di file tra sedi diverse, o più innovative, come il lavoro da remoto. Ora sono finiti i lavori anche nel secondo lotto, dove 15 imprese hanno fatto squadra per portare la dorsale all'interno dell'area, valorizzandola; di queste 8 sono andate ancora oltre e hanno portato la fibra nella propria azienda. Inizia anche per loro un nuovo modo di lavorare ●

Tutti i contratti on-line nel sito di LepidaSpA

Tutto sottomano! Nel sito www.lepida.it gli Enti possono visionare tutti gli allegati relativi ai servizi erogati da LepidaSpa e i rispettivi listini. Sono stati completati tutti gli allegati per ogni servizio attualmente offerto, indicando puntualmente la descrizione del servizio, le procedure di attivazione, le procedure di esercizio, gli SLA (Service Level Agreement), i punti di contatto. Inoltre, per ogni servizio si trovano on-line la corrispondente modulistica insieme ai listini, definiti sulla base della popolazione equivalente e alle scontistiche. Dentro al bundle, va ricordato, ci sono: Connettività, ICARER, FedERa, MultiPER, PayER e ConFERence. Fuori bundle ci sono altri servizi: SuapER, Timbro digitale, WebCMS, ERretrè, VideoNet e i servizi relativi ai DataCenter. LepidaSpa si impegna a mantenere sempre aggiornati gli allegati, conservando altresì le versioni storiche, in quanto collegate ai contratti via via stipulati ●

Accensioni in Banda Ultra Larga

Totale accensioni effettuate nel 2015 ▶ 186 | Nuove Accensioni ▶ 44

- Aree industriali di Modigliana - Alpi Elido
- Aree industriali di Modigliana - Officina Perini
- Aree industriali di Modigliana - Laghi Vittorio
- Aree industriali di Modigliana - L.M.G. di Frassinetti Stefano e Giuliano
- Aree industriali di Modigliana - Visani Bordi
- Aree industriali di Modigliana - U.Emme
- ARPA sede di Via Bottego a Parma
- AUSL Romagna - CUP di Cotignola
- AUSL Romagna - CUP di Fusignano
- AUSL Romagna - CUP di Massa Lombarda
- AUSL di Bologna - Pediatria di Monghidoro
- Centro per l'Impiego - Cesena
- Comune di Serramazzoni
- Comune di Verghereto
- ERGO Residenza Carducci - Bologna
- ERGO Residenza Ulivi - Parma
- Ex-STB di Santa Sofia
- IPSIA Comandini - Cesena
- IPSIA Primo Levi - Parma
- ISSS Pietro Giordani - Parma
- Istituto Istruzione Superiore Marcello Malpighi - Crevalcore
- Istituto Professionale di Stato "Versari Macrelli" - Cesena
- Istituto Professionale di Stato "Versari Macrelli" - sede coordinata di Cesena
- Istituto Tecnico Agrario "Garibaldi/Da Vinci" - Cesena
- Istituto Tecnico Commerciale R. Serra - Cesena
- Istituto Tecnico Economico G. B. Bodoni - Parma
- Istituto Tecnico Economico Macedonio Melloni - Parma
- Istituto Tecnico Tecnologico Blaise Pascal - Cesena
- ITAS Fabio Bocchialini - Parma
- ITIS Leonardo Da Vinci - Parma
- Liceo Artistico Statale Paolo Toschi - Parma
- Liceo Classico Romagnosi - Parma
- Liceo Musicale Attilio Bertolucci - Parma
- Liceo Scientifico Attilio Bertolucci - Parma
- Liceo Scientifico Marconi - Parma
- Liceo Scientifico Marconi (succ. Linguistico) - Parma
- Liceo Scientifico Marconi (succ. Scienze Applicate) - Parma
- Liceo Scientifico Ulivi - Parma
- Parco delle Foreste Casentinesi - Santa Sofia
- Provincia di Parma - Parma
- Scuola Primaria di Gragnano Trebbiense
- Scuola Secondaria di Gragnano Trebbiense
- Scuola Secondaria di Primo Grado di Cusercoli - Civitella di Romagna
- Servizio Tecnico di Bacino - sede di Cesena



LepidaSpA incontra i Sindaci: Comune di Valsamoggia



Oggi incontriamo il Sindaco di una nuova realtà amministrativa, il Comune di Valsamoggia, che fino a un anno e mezzo fa non c'era, visto che è nato dalla fusione di 5 Comuni. Daniele Ruscigno è un sindaco giovane e dinamico, informatico per mestiere e innovatore per passione. Il Sindaco affida a LepidaSpa un ruolo importante nel successo della fusione, per la presenza di una dorsale nervosa (Rete Lepida) e di servizi per la PA omogenei e distribuiti, con back office accentrati. Tutto questo ha reso il processo più veloce e ha permesso all'Amministrazione di concentrarsi sul suo core business e non sulle tecnologie. Il ruolo propulsivo di LepidaSpa non si ferma all'interno del mondo PA, ma influenza anche l'ambito produttivo; un esempio per tutti è la infrastrutturazione in Banda Ultra Larga per le imprese locali. Nel territorio comunale,

grazie agli accordi di LepidaSpa con gli operatori di TLC, molte sono state le imprese che hanno potuto restare competitive con connettività a Banda Ultra Larga, ampliando nel frattempo il mercato grazie agli operatori locali che stanno investendo per coprire anche le ultime porzioni di territorio scoperte. Per i cittadini del territorio significa la possibilità di avere nel breve termine un WiFi pubblico più capillare e fibra ottica in tutte le scuole. In tema di strategie, quella dei datacenter regionali è per il Sindaco la strada da seguire: auspica che in tempi brevi gli Enti si liberino del loro hardware, guadagnando in risorse economiche e umane. Daniele Ruscigno ha una sua visione e l'obiettivo finale di lasciare risorse e tempo ai Comuni per realizzare i progetti e il futuro, che è il loro compito vero, che passa da indicazioni vincolanti sull'informatizzazione di servizi, all'uso massivo del datacenter regionale, alla creazione di software univoci per i servizi interni, gestiti da LepidaSpa in collaborazione con il mercato, in uno scenario in cui le tecnologie debbono essere funzionale supporto ●